



COMUNE DI FICARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

Corso Umberto I n. 412

*Relazione
dell'Organo
di Revisione
Economico
Finanziario*

*anno
2023*

*– sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione sullo schema di
rendiconto*

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse.....	6
Verifiche preliminari.....	8
Gestione Finanziaria	9
RISULTATI DELLA GESTIONE	9
Risultato della situazione di cassa.....	9
Risultato della situazione della Cassa vincolata	10
Risultato della gestione di competenza	14
Equilibrio di bilancio ed Equilibrio complessivo	15
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio.....	16
Entrate a destinazione Specifica	17
Entrate e spese di carattere non ripetitive	18
Risultato di amministrazione	19
Evoluzione del risultato di amministrazione	20
Conciliazione dei risultati finanziari.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
Variazione dei residui anni precedenti.....	25
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	28
FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	29
FONDI SPESE E RISCHI FUTURI	29
Fondo garanzia crediti commerciali.....	30
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	31
Contratti di leasing.....	32
Strumenti di finanza derivata	32
Concessione di garanzie	32
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	32
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	32
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA	33
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	33
Entrate per recupero evasione tributaria	34
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.....	35
Entrate Extra-Tributarie.....	35
Analisi dei Servizi a Domanda Individuale.....	36
Servizi Pubblici (diversi da acquedotto e domanda individuale)	36
Proventi dei beni dell'Ente.....	37
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	37

Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie	38
Spese correnti	39
Spese per il personale.....	39
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	40
Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza	40
Spese per acquisto, manutenzione e noleggio autovetture	40
Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili.....	41
Limitazione acquisto mobili e arredi	41
Spese di rappresentanza	41
Limitazione incarichi in materia informatica.....	41
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	41
Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	42
Eternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	42
Gestione Organismi Partecipati	42
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche.....	42
Società che hanno conseguito perdite di esercizio.....	42
RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO	42
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	42
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	43
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	43
Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	43
CONTO ECONOMICO.....	44
STATO PATRIMONIALE	45
CONFRONTO RISULTATI DI AMMINISTRAZIONI ANNUALITA' DISSESTO E BILANCIO	
STABILMENTE RIEQUILIBRATO	46
IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	47
RILIEVI	49
CONCLUSIONI	51

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente

costituito dal Rag. Ferdinando Marchese Presidente Dott. Francesco Alberto Ferrata componente e Dott. Filippo Spadaro, componente, nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24/R.G. del 14.10.2024, immediatamente esecutiva a termine di legge;

- ricevuta in data 17.11.2025 pec con la quale viene trasmessa la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 95 del 12.11.2025, integrati con diverse email e pec su richiesta dell'OdR, completi dei seguenti documenti obbligatori, ai sensi del [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) e successive modifiche e integrazioni – di seguito TUEL:

- a) *Conto del Bilancio*;
- b) *Conto Economico*;
- c) *Stato Patrimoniale*;

corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta Comunale;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'[articolo 11, comma 4, lettera m\), del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni](#);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto di bilancio;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- prospetto dei dati SIOPE;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'[articolo 227, comma 5, TUEL](#) e al [Decreto Ministeriale 18.02.2013](#);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio di cui all'[articolo 227, comma 5, TUEL](#);
- certificazione rispetto obiettivi del saldo di finanza pubblica;
- prospetto spese di rappresentanza di cui all'[articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14.09.2011, n. 148](#) e successive modifiche ed integrazioni e al [D.M. 23.01.2012](#);
- conto del Tesoriere di cui all'[articolo 226 - TUEL](#);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni di cui all'[articolo 233 - TUEL](#);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'esistenza alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio che dovranno essere riconosciuti;
- inventario generale di cui all'[articolo 230, comma 7, TUEL](#);
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione ovvero del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidati deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "Amministrazione Pubblica";

mentre è priva e/o incompleta dei seguenti documenti disposti dalla Legge anche se non ritenuti – allo stato dei fatti – totalmente necessari per il controllo:

- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate di cui all'[articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni](#);

Visti

- il bilancio di previsione per l'anno 2019/2023 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30.06.2022;
- la deliberazione n. 17 del 29.05.2025 con cui è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022;
- il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#) "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali";
- il [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione ed in particolare l'[articolo 239, comma 1, lettera d\)](#);
- il [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118](#) "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- il [Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126](#) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/1 e allegato 4/2;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione Economico Finanziario;

RILEVATO CHE

l'Ente registra una popolazione al 31.12.2022 di n. 12.794 abitanti, ai sensi dell'articolo 156, comma 2, del TUEL;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ codesto Organo di Revisione Economico Finanziario non era in carica nell'esercizio oggi oggetto di esame in quanto nominato successivamente;
- ◆ era compito del precedente Collegio compiere le seguenti attività:
 - a) svolgere - durante l'esercizio - le proprie funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'articolo 239 del TUEL avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
 - b) svolgere il controllo contabile in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
 - c) esprimere, sulle attività richiamate, i relativi pareri risultanti nei verbali del precedente Collegio;
 - d) verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta Comunale, dal Responsabile dei Servizi Contabili e Finanziari e

dai vari Responsabili di Servizio; in particolare, ai sensi articolo 239, comma 1, lettera b) e comma 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	28
di cui variazioni di Consiglio Comunale	7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175, comma 4, TUEL	20
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175, comma 5 bis, TUEL	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175, comma 5 quater, TUEL	1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

e) le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

ATTESO CHE

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e i suggerimenti ritenuti essenziali e/o importanti a conoscenza di questo Organo di Revisione Economico Finanziario vengono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse

- nel corso dell'esercizio 2023 **non** sono state rilevate delle irregolarità contabili e/o anomalie gestionali;
- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e comunque, non tutti i documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati,
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023 attraverso la modalità "preconsuntivo" al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, **non** ha applicato avanzo libero;
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ed applicazione dell'avanzo vincolato, è stato accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'articolo 187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 del principio contabile applicato allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente e per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex articolo 162, comma 6), sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa ad un Unione di Comuni denominata Unione dei Comuni Corvo Eleuterio;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- **non** è istituito a seguito di processo di unione;

- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non** è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del Decreto Legge 17.10.2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.12.2016, n. 229¹;
- **non** ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui articolo 11 del Decreto Legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive norme di rifinanziamento;
- non è da considerarsi strutturalmente deficitario e quindi soggetto ai controlli di cui all'articolo 243 del TUEL, come risultante dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, l'Economo Comunale e il tesoriere hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233;
- **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 139 del Decreto Legislativo 26.08.2016, n. 174, ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2023 **non** sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del TUEL, per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate e/o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo dall'articolo 180, comma 3, e dall'articolo 185, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, inerenti alla codifica della transazione elementare;
- è in dissesto finanziario;
- dal prospetto del risultato di amministrazione al 31.12.2023 **si evince che l'Ente presenta un disavanzo di amministrazione (lettera E) pari ad euro 6.307.891,12;**
- nel prospetto sottostante viene evidenziato la composizione e la modalità di recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario:

Con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 29.01.2016, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del [Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 02.04.2015](#), è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 143.585,51

- la composizione del disavanzo di amministrazione al 31.12.2023 viene meglio illustrata nel seguente prospetto:

¹ Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2023 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2023 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2022 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo da costituzione del FAL ex D.L. 35/13			-	-	-
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					-
fondo rotazione stabilità EE. LL. sciolti per mafia					-
Disavanzo da ripianare piano di riequilibrio pluriennale			-		-
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE			-		-
Disavanzo da PRPF					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente (n-1)	5.659.884,49	6.307.891,12	-	-	6.307.891,12
TOTALE	5.659.884,49	6.307.891,12	-	-	6.307.891,12

L'Ente, come riportato nella Relazione al Rendiconto 2023, è in Dissesto con Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2019/2023.

Per venire incontro alle difficoltà degli enti in dissesto, l'articolo 16, comma 6 -ter, del decreto-legge n. 115/2022, convertito dalla legge n. 142/2022, aveva rinviato alla approvazione del rendiconto 2022 l'obbligo di accantonamento del Fondo Anticipazioni di Liquidità; successivamente l'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 44/2023, convertito dalla legge n. 74/2023 aveva differito tale obbligo alla approvazione del rendiconto 2023 ed infine l'articolo 2, comma 6, del decreto-legge n. 215/2023 (c.d. decreto milleproroghe), convertito dalla legge n. 18/2024 ha spostato ulteriormente detto termine fissandolo alla data di approvazione del rendiconto 2024.

Conseguentemente gli enti in dissesto sono tenuti ad effettuare l'accantonamento del fondo suddetto in sede di approvazione del rendiconto 2024 (per la quale l'articolo 227, comma 2, del TUEL stabilisce il termine del 30 aprile 2025), ed allo stato attuale della legislazione non appare possibile derogare a tale obbligo: la conseguente situazione contabile potrà essere riconsiderata, ed eventualmente modificata - salvo ulteriori proroghe - nel momento in cui fosse emanata la attesa riforma delle norme sulle crisi finanziarie degli enti locali.

Pertanto la tabella sopra elaborata dovrà essere rielaborata in sede di Rendiconto 2024 al momento in cui "rientrerà" il Disavanzo da FAL pari ad € 5.279.968,05.

Verifiche preliminari

Si è proceduto a verificare, salvo quanto riportato nell'introduzione e nei rilievi e/o osservazioni e/o richieste di misure correttive nei singoli capitoli della presente relazione:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 18.07.2025, così come richiesto dall'[articolo 228, comma 3, TUEL](#);

mentre non si è potuto procedere alla verifica, in quanto mancanti e/o carenti, dei seguenti documenti e/o atti:

- ❖ alla corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi.
- ❖ ai rapporti di credito e debito al 31.12.2023 con le società partecipate.

Gestione Finanziaria

Si rileva e attesta che:

- ❖ risultano emessi n. 4.198 reversali e n. 3704 mandati;
- ❖ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ❖ l'Ente ha fatto ricorso nell'esercizio 2023 all'anticipazione di tesoreria;
- ❖ gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31.12.2023 non risulterebbero integralmente reintegrati;
- ❖ il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- ❖ che la Tesoreria Comunale, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha reso il conto della gestione;
- ❖ i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con le scritture contabili del tesoriere dell'Ente, Banca Unicredit SPA.

RISULTATI DELLA GESTIONE

Risultato della situazione di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2023 risulta così determinato:

Saldo di Cassa	in conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.000,00
Riscossioni	2.079.729,22	16.970.483,57	19.050.212,79
Pagamenti	3.572.268,17	15.477.944,62	19.050.212,79
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.000,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.000,00
di cui per cassa vincolata			953.552,85

Il fondo di cassa al 31.12.2023 risultante dalle scritture contabili del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture dell'Ente, come da seguente prospetto illustrativo:

Fondo cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	1.000,00
Fondo cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	1.000,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Descrizione	2021	2022	2023
Fondi di Cassa al 31.12	4.000,00	1.000,00	1.000,00
Anticipazioni di tesoreria al 31.12	519.797,09	126.484,59	1.008.623,88
<i>di cui Cassa Vincolata</i>	4.000,00	1.000,00	953.552,85

	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione di tesoreria complessivamente concessa ai sensi dell'articolo 222 del TUEL	2.962.686,05	2.962.686,05	2.962.686,05
Entrate Vincolate utilizzate in termini di cassa n/reintegrata	632.677,88	838.909,30	952.552,85
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	365,00	365
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata	1.438.658,55	1.295.429,35	1.966.137,00
Importo dell'Anticipazione di tesoreria non restituita al 31.12	519.797,09	126.484,59	1.008.623,88
Importo degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria al 31.12	45.339,65	49.246,24	73.343,42

Nel conto del Tesoriere al 31.12.2023 sono indicati somme accantonate a fronte di pignoramenti per euro 1.000,00, mentre risultano essere state pagate somme per azioni esecutive pari ad euro 0,00. Si invita l'Ente a verificare le dovute verifiche correttive.

Risultato della situazione della Cassa vincolata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023	1.000,00
di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2023 (a)	1.000,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31.12.2023 (b)	952.552,85
Totale quota Cassa Vincolata al 31.12.2023(a) + (b)	953.552,85

L'Ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01.01.2024 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) di cui all'allegato 4/2 al [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31.12.2023 coincide con quello risultante al Tesoriere, come rilevabile dalla consistenza riportata nella sottostante tabella:

Consistenza Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31.12.2023	953.552,85
Eventuali fondi speciali vincolati al 31.12.2023	
Totale consistenza Cassa Vincolata presso il Tesoriere al 31.12.2023	953.552,85
Consistenza Cassa vincolata dell'Ente al 01.01.2023(dati non disponibili)	
Eventuali fondi speciali vincolati al 01.01.2023 (dati non disponibili)	-
Totale consistenza Cassa Vincolata dell'Ente al 01.01.2023	
Reversali emesse con vincolo al 31.12.2023 (dati non disponibili)	-
Mandati emessi con vincolo al 31.12.2023 (dati non disponibili)	
Svincoli effettuati nel 2023 (dati non disponibili)	-
Totale consistenza Cassa Vincolata dell'Ente al 31.12.2023	953.552,85

E' stato verificato che l'utilizzo della cassa vincolata è stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro, come previsto dal punto 10 del principio contabile 4/2.

L'ente non si è dotato di scritture contabili atti a determinare in qualsiasi momento la consistenza della cassa vincolata.

Si invita L'Ente a porre in essere le relative misure correttive.

Gli equilibri di cassa riportano le seguenti movimentazioni:

Descrizione	+/-	Previsioni definitive**	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.000,00			1.000,00
Entrate Titolo 1.00	+	245.174,32	872.192,06	3.049.984,87	3.922.176,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.133.376,75	492.874,25	1.512.785,45	2.005.659,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	2.976,05	115.538,00	569.236,83	684.774,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.381.527,12	1.480.604,31	5.132.007,15	6.612.611,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.275.992,42	2.502.452,09	4.438.186,16	6.940.638,25
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+		53.201,23	480.015,56	533.216,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.275.992,42	2.555.653,32	4.918.201,72	7.473.855,04
Differenza D (D=B-C)	=	105.534,70	1.075.049,01	213.805,43	861.243,58
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	105.534,70	1.075.049,01	213.805,43	861.243,58
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	231.438,16	511.325,13	333.072,06	844.397,19
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	21.128,00	54.921,54	76.049,54
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	231.438,16	532.453,13	387.993,60	920.446,73
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	231.438,16	532.453,13	387.993,60	920.446,73
Spese Titolo 2.00	+	231.438,16	653.964,12	218.778,51	872.742,63
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+			0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	231.438,16	653.964,12	154.300,39	872.742,63
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	231.438,16	653.964,12	154.300,39	872.742,63
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	0,00	121.510,99	233.693,21	47.704,10
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	7.637.960,18	7.637.960,18
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	126.484,59	6.629.336,30	6.755.820,89
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	6.000.000,00	66.671,78	3.812.522,64	3.879.194,42
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	6.000.000,00	236.166,14	3.711.628,09	3.947.794,23
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	106.534,70	1.492.538,95	1.557.017,07	1.000,00

Tempestività dei Pagamenti e Comunicazione dati fatture

Tempestività pagamenti

E' stata verificata **l'adozione** da parte dell'Ente di misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato articolo 183, comma 8, TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66, è di gg. 83,19² come media totale ed è allegato in apposito prospetto al rendiconto.

Si fa rilevare che l'Ente, avendo superato i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, avrebbe dovuto indicare nella relazione anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Pertanto, dovendo vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi da 166 e 170, della Legge 23.12.2005, n. 266, obbliga l'Ente ad adottare immediatamente le misure correttive ricordando che, non ottemperando nei termini previsti, i creditori sono legittimati a procedere in sede giudiziaria con aggravio di spese e interessi moratori³.

L'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2023, ai sensi dell'articolo 1, comma 859, della Legge 30.12.2018, n. 145, provvedendo alla relativa pubblicazione ai sensi dell'articolo 33 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti.

L'articolo 27 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66 *"Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni"*, convertito, con modificazioni, con Legge 23.06.2014, n. 89 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che *a decorrere da luglio 2014, le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni.*

Ciò al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Si ricorda che il mancato rispetto degli adempimenti previsti comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

E' stata verificata la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 7 bis del Decreto Legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive modifiche e integrazioni.

²In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

³L'Ente, in caso di pagamento ai creditori nei termini di legge, si espone ad azioni giudiziali ed in ogni caso dovrà riconoscere anche gli interessi e le relative spese. Giova rammentare che, con l'emissione della fattura elettronica, non è più necessario procedere ad una formale comunicazione di messa in mora.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.080.746,67, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2021	2022	2023
Accertamenti di competenza	+	23.979.793,51	21.734.450,34	20.851.249,30
Impegni di competenza	-	19.237.786,58	19.728.267,93	20.678.883,32
Saldo		4.742.006,93	2.006.182,41	172.365,98
Quota di FPV applicata al bilancio	+		20.000,00	1.469.504,10
Impegni confluiti nel FPV	-	20.000,00	1.469.504,10	561.123,41
Saldo gestione di competenza		4.722.006,93	556.678,31	1.080.746,67

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2023
Riscossioni	(+)	16.970.483,57
Pagamenti	(-)	15.477.944,62
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.492.538,95
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.469.504,10
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	561.123,41
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.400.919,64
Residui attivi	(+)	3.880.765,73
Residui passivi	(-)	5.200.938,70
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.320.172,97
Saldo avanzo di competenza		1.080.746,67

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Risultato gestione di competenza	1.080.746,67
avanzo d'amministrazione 2022 applicato	
quota di disavanzo ripianata	262.244,35
saldo	818.502,32

Equilibrio di bilancio ed Equilibrio complessivo

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in c/capitale, integrata con la quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente applicata a bilancio, presenta la seguente situazione:

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	262.244,35
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.712.761,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.333.396,17
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	480.015,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		637.105,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL T.U.E.L.		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinati all'estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		637.105,04
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione	(-)	40.952,58
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	274.184,10
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	321.968,36
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto' (+)/(-)	(-)	1.614.382,83
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-1.292.414,47
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.469.504,10
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	567.942,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti da Pubblica Amministrazione	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.294.925,86
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	561.123,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		181.397,28
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	13.739,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		167.658,28
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto' (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		167.658,28
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = 01+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		818.502,32
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione		40.952,58
Risorse vincolate nel bilancio		287.923,10
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		489.626,64
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.390.378,40
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-900.751,76

Il saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, presenta la seguente situazione:

01) Risultato di competenza di parte corrente		637.105,04
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione	(-)	40.952,58
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.614.382,83
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	274.184,10
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.292.414,47

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

E' stato verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'articolo 183, comma 3, TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2023-2024-2025 di riferimento.

mentre non ha potuto verificare:

- la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV.
- che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, sia conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa, in quanto lo stesso è mancante.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31.12.2023 risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2022 *	2023
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lettera a) del principio contabile 4/2		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	-	-
<i>(*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno di competenza</i>		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2022*	2023
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.469.504,10	561.123,41
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti		
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.469.504,10	561.123,41
<i>(*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno di competenza</i>		

La composizione del FPV di parte capitale finale 31.12.2023 è pari ad euro 561.123,41.

Il F.P.V in spesa c/capitale deve essere attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata e sia esigibile;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#) (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

In sede di rendiconto 2023 il FPV non è stato attivato per le spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Fondone Covid-19 DM 28/10/2021	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2. del principio applicato 4/2	
Altro(**)	-
Totale FPV 2022 spesa corrente	
** specificare	

L'Organo di Revisione ha verificato che il FPV **non risulta** quantificato per la parte corrente.

L'Organo di Revisione ricorda che, ai fini della formazione del FPV, rappresentano elementi fondamentali:

- 1) l'esistenza dell'accertamento di entrata che rileva l'obbligazione giuridica perfezionata, scaduta ed esigibile-obbligazione che costituisce fonte di copertura della spesa a carattere pluriennale e adempimento ricognitivo che segna la separazione tra il momento dell'accertamento dell'entrata e quello dell'imputazione della spesa;
- 2) l'esistenza dell'impegno in uscita che legittima la formazione del fondo pluriennale vincolato;
- 3) la sussistenza della prenotazione di impegno per gara bandita nel caso di lavori pubblici, prenotazione che dovrà tradursi in obbligazione giuridica perfezionata nel corso dell'esercizio successivo a quello dell'avvio del processo di gara;
- 4) la sussistenza del cronoprogramma della spesa che indichi gli esercizi in cui l'obbligazione giuridica perfezionata andrà a scadere e diverrà esigibile.

Pertanto si raccomanda ai responsabili dei servizi, con particolare riferimento a quelli del servizio finanziario e del servizio tecnico, i quali devono predisporre il cronoprogramma su ogni lavoro per consentire la corretta imputazione contabile, l'osservanza dei principi anzidetti, anche in relazione al fatto che la Corte Costituzionale ha più volte affermato che la copertura finanziaria di una spesa e l'equilibrio del bilancio non possono essere assicurati solamente dall'armonia numerica degli stanziamenti in parte entrate e spesa (ex plurimis, sentenze n. 197 e n. 6 del 2019), ma devono fondarsi anche sulla ragionevolezza dei presupposti giuridici ed economici che ne sorreggono l'iscrizione in bilancio (Corte Costituzionale, Sentenza n. 227/2019).

Entrate a destinazione Specifica

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	163.724,40	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada <i>(parte vincolata)</i>	40.626,92	40.626,92
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui e/o altri Finanziamenti a Lungo Termine	0,00	0,00
Totale	204.351,32	40.626,92

Entrate e spese di carattere non ripetitive

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\), della Legge 31.12.2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti: in particolare l'allegato 7 al Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1, lettera g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b. condoni;
- c. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d. entrate per eventi calamitosi;
- e. alienazione di immobilizzazioni;
- f. le accensioni di prestiti;
- g. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

Al risultato di gestione 2023 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti

di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	110.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Recupero Evasione Entrate Patrimoniali	
Contributo Stato elezioni e referendum	2.325,39
Contributo dello Stato per finanziamento del Bilancio	163.724,40
Totale entrate	276.049,79
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	2.325,39
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	116.593,96
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	155.943,24
Manutenzione Ordinaria	
Totale spese	274.862,59
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.187,20

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 3.552.599,80 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023			1.000,00
Riscossioni	2.079.729,22	16.970.483,57	19.050.212,79
Pagamenti	3.572.268,17	15.477.944,62	19.050.212,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			1.000,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.000,00
Residui Attivi	12.790.174,22	3.880.765,73	16.670.939,95
Residui Passivi	7.357.278,04	5.200.938,70	12.558.216,74
<i>Differenza</i>			4.112.723,21
<i>meno FPV per spese correnti</i>			
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			561.123,41
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2023 (A)			3.552.599,80

Evoluzione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (A) (+/-)	2.546.906,02	2.481.352,35	3.552.599,80
<i>composizione:</i>			
Parte Accantonata (B)	7.860.088,63	7.770.994,33	9.202.325,31
Parte Vincolata (C)	236.217,41	240.965,13	528.888,23
Parte destinata a investimenti (D)	129.277,38	129.277,38	129.277,38
Parte disponibile (E= A-B-C-D) (+/-)	-5.678.677,40	-5.659.884,49	-6.307.891,12

E' stato verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Si evidenzia altresì che l'Ente nel corso dell'esercizio finanziario 2023 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruire e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica ai sensi dell'art. 109 c. 2 D.L. n. 18/2020.

L'avanzo di amministrazione, rilevato al 31.12.2022, non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2023 così come riportato nel prospetto che segue:

Valori e Modalità di utilizzo del Risultato di Amministrazione	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo sval.crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente			0,00	0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	0,00			0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00			0,00	0,00
Spesa in c/capitale				0,00	0,00
Rimborso quota annuale anticipazione Cassa D.L. 35			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Risultato di amministrazione (A)				3.552.599,80
Parte accantonata ⁽¹⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023				6.204.626,69
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				2.029.319,95
Fondo perdite società partecipate				80.077,97
Fondo contenzioso				44.000,00
Acc. Fondo Ant.liq.				68.496,65
Fondo passività potenziali				586.518,63
Fondo garanzia D.C.				170.573,46
indennità di fine mandato sindaco				18.711,96
Totale parte accantonata (B)				9.202.325,31
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				175.800,67
Vincoli derivanti da trasferimenti				235.038,26
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente				118.049,30
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				528.888,23
Parte destinata agli Investimenti				129.277,38
				0,00
Totale parte destinata agli Investimenti (D)				
Totale parte disponibile (E)= (A)-(B)-(C)-(D)				-6.307.891,12

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Descrizione	2023
Saldo Gestione di Competenza	172.365,98
Fondo Pluriennale Vincolato - entrata	1.469.504,10
Fondo Pluriennale Vincolato - spesa	561.123,41
Saldo Fondo Pluriennale Vincolato * F.P.V.	908.380,69
Gestione dei Residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	9.135,49
Minori residui attivi riaccertati (-)	22.672,36
Minori residui passivi riaccertati (+)	4.037,65
Saldo Gestione dei residui	-9.499,22
Riepilogo	
Saldo Gestione di Competenza	172.365,98
Saldo Gestione dei residui	-9.499,22
Saldo Fondo Pluriennale Vincolato * F.P.V.	908.380,69
Avanzo di Amministrazione Esercizi Precedenti Applicato	
Avanzo di Amministrazione Esercizi Precedenti non Applicato	2.481.352,35
Risultato di Amministrazione al 31.12.2023	3.552.599,80

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	5.090.714,59	5.744.714,13	3.049.984,87	53,09
Titolo II	3.926.487,35	2.387.751,82	1.512.785,45	63,36
Titolo III	1.273.172,88	580.295,17	569.236,83	98,09
Titolo IV	5.054.770,53	513.020,91	333.072,06	64,92
Titolo V	0,00	0,00	0,00	100,00

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di pagamento delle spese finali emerge che:

Spese	Previsione definitiva (competenza)	Impegni in c/competenza	Pagamenti in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/impegni in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	9.640.313,17	7.333.396,17	4.438.186,16	60,52
Titolo II	6.424.579,10	1.294.925,86	218.778,51	16,90
Titolo IV	8.299.693,13	480.015,56	480.015,56	100,00
Titolo V	9.000.000,00	7.637.960,18	6.629.336,30	86,79
Titolo VII	19.400.000,00	3.932.585,55	3.711.628,09	94,38

L'Organo di revisione rileva che le percentuali di riscossione ai Titoli I II e IV risultano da potenziare ed invita l'Ente ad attivare ogni procedura idonea a renderle più congrue.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

E' stato verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 come previsto dall'articolo 228 del TUEL con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 18.07.2025 munita del relativo parere da parte dell' Organo di Revisione Economico Finanziario.

Con tale atto si è provveduto alla eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2022 e precedenti, che vengono riassunti nel seguente prospetto:

Residui Attivi eliminati - insussistenti * inesigibili * prescritti				
importo totale	tipologia	parte corrente	conto capitale	partite di giro
22.671,96	Titoli I - II - III - IX	22.671,96		
	Titolo IV - inesigibili			0,00
0,40	Titolo VII - inesigibili	0,40	0,00	0,00
	Maggiori accertamenti a residui		0,00	0,00
	Adeguamento entrata			
-9.135,49	Maggiori Entrate a Residui	-9.135,49	0,00	0,00
	Rideterminazione * competenza		0,00	0,00
13.536,87	Totale	13.536,87	0,00	0,00
Residui Passivi eliminati - in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate				
importo totale	tipologia	parte corrente	conto capitale	partite di giro
4.037,65	Titolo I - II - VII	3.457,47	526,59	53,59
0,00	Titolo III - insussistenti	0,00	0,00	0,00
0,00	Titolo V - insussistenti	0,00	0,00	0,00
	Esigibilità (Alimentazione FPV)	0,00		0,00
0,00	FPV - Economie * Eliminazione	0,00	0,00	0,00
	Rideterminazione * competenza			0,00
4.037,65	Totale	3.457,47	526,59	53,59

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) e/o per indebitato e/o per erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti non è stato adeguatamente motivato.

La suddivisione dei residui eliminati viene meglio riportata nella tabella seguente:

Suddivisione Residui Eliminati	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	22.671,96	3.457,47
Gestione corrente vincolata		
Gestione capitale vincolata		
Gestione capitale non vincolata		526,59
Gestione servizi c/terzi	0,40	53,59
Minor Residui	22.672,36	4.037,65

Suddivisione Residui attivi riaccertati	Maggiori entrate a residui
Gestione corrente non vincolata	9.135,49
Gestione corrente vincolata	
Gestione capitale vincolata	
Gestione capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
Maggiori Residui	9.135,49

Le maggiori entrate a residui attengono a maggiori incassi in c/ residui nell'anno 2023 e precisamente:

- Euro 7.406,23 IMU ordinaria incassata al capitolo 42;
- Euro 1.729,26 diritti di segreteria incassati al capitolo 400;

Saldo gestione dei residui Attivi	
Maggiori residui attivi(+)	9.135,49
Minori residui attivi(-)	22.672,36
Minori Residui	-13.536,87

I Residui attivi e Passivi al 31.12.2023 si possono così riassumere:

Residui Attivi al 31.12.2023				
<i>importo</i>	<i>motivazione</i>	<i>competenza</i>	<i>da residui</i>	<i>note</i>
16.670.939,95	<i>scadenza futura</i>	3.880.765,73	12.790.174,22	
Residui Passivi al 31.12.2022				
<i>importo</i>	<i>motivazione</i>	<i>competenza</i>	<i>da residui</i>	<i>note</i>
12.558.216,34	<i>scadenza futura</i>	5.200.938,30	7.357.278,04	

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
Residui Attivi	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I		962.716,47	1.141.844,48	1.282.511,77	1.255.847,56	2.694.729,26	7.337.649,54
Titolo II		8.943,92	0,00	212.714,64	315.093,94	874.966,37	1.411.718,87
Titolo III			16.917,88	312.872,99	27.081,81	11.058,34	367.931,02
Totale parte corrente	0,00	971.660,39	1.158.762,36	1.808.099,40	1.598.023,31	3.580.753,97	9.117.299,43
Titolo IV		207.928,33	744.391,26	275.767,11	1.048.313,71	179.948,85	2.456.349,26
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte capitale	0,00	207.928,33	744.391,26	275.767,11	1.048.313,71	179.948,85	2.456.349,26
Titolo VI		0,00		0,00	0,00		0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Titolo IX		69.677,75	54.227,20	1.818.837,86	3.034.485,54	120.062,91	5.097.291,26
Totale	0,00	1.249.266,47	1.957.380,82	3.902.704,37	5.680.822,56	3.880.765,73	16.670.939,95
Residui Passivi	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1		175.704,75	243.577,67	374.863,79	789.340,71	2.895.210,01	4.478.696,93
Titolo 2		220.407,36	432.075,58	118.196,19	44.123,73	1.076.147,35	1.890.950,21
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00				0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.008.623,88	1.008.623,88
Titolo 7		120.385,51	25.587,97	1.781.682,16	3.031.332,62	220.957,06	5.179.945,32
Totale	0,00	516.497,62	701.241,22	2.274.742,14	3.864.797,06	5.200.938,30	12.558.216,34

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Residui Attivi al 01.01.2023	Riscossioni	Minori Residui	Residui Attivi al 31.12.2023
Titolo 1	5.507.706,11	872.192,06	7.406,23	4.642.920,28
Titolo 2	1.051.694,21	492.874,25	22.067,46	536.752,50
Titolo 3	470.681,42	115.538,00	1.729,26	356.872,68
Titolo 4	2.787.725,54	511.325,13		2.276.400,41
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	21.128,00	21.128,00		0,00
Titolo 7	0,40	0,00	0,40	0,00
Titolo 9	5.044.504,63	66.671,78	604,50	4.977.228,35
Totale	14.883.440,31	2.079.729,22	13.536,87	12.790.174,22

	Residui Passivi al 01.01.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi al 31.12.2023
Titolo 1	4.089.396,48	2.502.452,09	3.457,47	1.583.486,92
Titolo 2	1.469.293,57	653.964,12	526,59	814.802,86
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	53.201,23	53.201,23	0,00	0,00
Titolo 5	126.484,59	126.484,59	0,00	0,00
Titolo 7	5.195.207,99	236.166,14	53,59	4.958.988,26
Totale	10.933.583,86	3.572.268,17	4.037,65	7.357.278,04

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Residui al 31.12.2023
ICI - IMU	Residui iniziali		2.177.897,57		294.128,87	200.442,56	409.044,07	764.518,64
	Riscosso c/residui al 31.12		191.183,60		127.123,51	170.874,79	160.083,80	FCDE al 31.12.2023
	% di riscossione	#DIV/0!	8,78%	#DIV/0!	43,22%	85,25%	39,14%	
	Residui Eliminati		1.986.713,97					427.365,92
Tarsu - Tares - Tari - TIA	Residui iniziali		4.821.183,88	1.378.899,96	2.886.068,52	3.128.922,86	3.971.592,54	4.815.573,12
	Riscosso c/residui al 31.12		525.137,77	238.085,96	561.080,56	434.237,84	482.337,18	FCDE al 31.12.2023
	% di riscossione	#DIV/0!	10,89%	17,27%	19,44%	13,88%	12,14%	
	Residui Eliminati		4.296.045,61	4.296.045,61				4.106.720,76
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		1.568.103,94		16.917,88	396.037,88	360.436,54	332.790,87
	Riscosso c/residui al 31.12					82.000,00	27.645,67	FCDE al 31.12.2023
	% di riscossione	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!	0,00%	20,71%	7,67%	
	Residui Eliminati		1.568.103,94				0,00	309.162,72
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							FCDE al 31.12.2023
	% di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
	Residui Eliminati							
Proventi Acquedotto	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							FCDE al 31.12.2023
	% di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
	Residui Eliminati							
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali		47.627,78	34.605,30	20.117,73		1.929,78	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12			34.605,30	20.117,73		1.929,78	FCDE al 31.12.2023
	% di riscossione	#DIV/0!	0,00%	100,00%	100,00%	#DIV/0!	100,00%	
	Residui Eliminati		47.627,78	47.627,78				0,00
Proventi Canoni Depurazione	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							FCDE al 31.12.2023
	% di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
	Residui Eliminati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019, è stato calcolato con il metodo ordinario.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra, dalle economie derivanti dall'incasso e dall'eliminazione di residui attivi, oggetto di affrancamento al F.C.D.E., l'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità iscritto al Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023 ammonta a complessivi euro 6.204.626,69, come da tabella sottostante:

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	residui attivi al 31.12 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.337.649,54	5.881.510,85	5.881.510,85	0,00	80,16%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.411.718,87	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	367.931,02	323.115,84	323.115,84	0,00	87,82%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.456.349,26	0,00		0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	11.573.648,69	6.204.626,69	6.204.626,69	0,00	76,26%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.117.299,43	6.204.626,69	6.204.626,69	0,00	68,05%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.456.349,26	0,00	0,00	0,00	0,00%

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di Revisione Economico Finanziario ha verificato:

1. l'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi non ancora riscossi, ancorché non ancora prescritti, che risultano contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2. la corrispondente riduzione del F.C.D.E.;
3. l'iscrizione di tali crediti in un apposito elenco dei crediti inesigibili allegato al Riaccertamento Ordinario dei residui al 31.12;
4. il mancato mantenimento nello Stato Patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'articolo 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

L'Ente ha ottenuto negli anni 2013 e 2020, ai sensi:

- ❖ dell'articolo 1, comma 10, del Decreto Legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64;
- ❖ ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Decreto Legge 24.04.2014;
- ❖ ai sensi e per gli effetti del Decreto Legge 78/2015;
- ❖ ai sensi e per gli effetti dell'articolo 116 del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34;
- ❖ ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 del Decreto Legge n. 73/2021;

delle anticipazioni di liquidità - per un importo complessivo di euro 9.480.223,68 - dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti. Il debito residuo complessivo al 31.12.2023 ammonta ad euro 7.487.498,60.

Si evidenzia altresì che l'Ente ha applicato quanto previsto dall'art.16 del D.L. n. 115/2022 ai fini della restituzione del fondo anticipazione di liquidità i cui effetti saranno rilevati in sede di rendiconto 2024.

Si riporta nella tabella sottostante la situazione dell'anticipazione di liquidità dell'ultimo triennio dell'Ente:

Oneri finanziari per ammortamento anticipazione liquidità ed il rimborso della stessa			
Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	210.788,03	48.517,64	88.926,04
Quota capitale	109.942,53	248.732,28	270.643,95
Totale	320.730,56	297.249,92	359.569,99

L'ente non **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione del D.L. 35/2013 nel corso del 2023.

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 44.000,00.

Fondo rischi per passività potenziali

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi passività potenziali per euro 586.518,63, che in virtù della relazione sul contenzioso in essere, con relativa esposizione della probabilità di soccombenza, alla data del 28.05.2024, di cui alla nota prot. 9277 del 28.05.2024, a firma del responsabile dell'area I, può ritenersi congruo anche in considerazione delle attestazioni di debiti fuori bilancio trasmesse dai responsabili dei servizi finanziari.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Risultano accantonamenti quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2022 dei seguenti organismi partecipati:

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31.12.2020	partecipazione	perdita	fondo
Consorzio Metropoli EST SRL	nd	6,00	nd	80.077,97

Il fondo deve essere calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2022 degli organismi partecipati, applicando la gradualità di cui all'articolo 1, comma 552, della Legge

27.12.2013, n. 147 e all'articolo 21, comma 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175.

Il fondo risulta costituito per il disallineamento risultante tra la contabilità dell'Ente e quella del Consorzio Metropoli Est S.R.L. in liquidazione.

Fondo indennità di fine mandato

Risulta essere stato costituito un fondo per indennità di fine mandato così determinato:

Fondo Indennità di fine Mandato	
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	15.474,64
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.237,32
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	18.711,96

Fondo garanzia crediti commerciali

È stato costituito un fondo garanzia crediti commerciali, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	132.340,88 €
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	38.232,58 €
- utilizzi	0,00 €
TOTALE ACCANTONAMENTO GARANZIA CREDITI COMMERCIALI	170.573,46 €

Altri fondi e accantonamenti

Risultano accantonamenti per fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013 liberata anno 2022 per euro 68.496,65.

Vincoli da trasferimenti

In riferimento alle risorse statali ricevute a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'ente ha **provveduto** alla compilazione ed all'invio della certificazione attraverso il sito web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> di cui all' [articolo 39 comma 2 decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020](#).

L'ente **ha provveduto** ad analizzare tutte le informazioni relative alle **maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese** connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario ha verificato che nell'avanzo vincolato non risultano somme vincolate non utilizzate nel corso del 2022 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori che sono stati oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Ente risulta a saldo zero, vedi allegato C del DM 08.02.2024.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento di debiti fuori bilancio. Si riporta la seguente tabella dell'ultimo triennio i cui debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
Articolo 194 TUEL:	2021	2022	2023
lettera a) - sentenze esecutive	24.685,61		155.943,24
lettera b) - copertura disavanzi			
lettera c) - ricapitalizzazioni			
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		90.000,00	116.593,96
Totale	24.685,61	90.000,00	272.537,20

I relativi atti risultano essere stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale

della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
Entrate da Rendiconto della gestione 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.485.678,46	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	4.395.990,57	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	755.133,70	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020	10.636.802,73	
(B) Livello massimo di spesa annua ai sensi dell'articolo 204 del TUEL (10% DI A)	1.063.680,27	
Oneri Finanziari da Rendiconto della gestione 2023	227.495,05 €	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31.12.2023	227.495,05	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	836.185,22	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	227.495,05	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 20223(G/A)*100		2,14%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	2.243.927,37	1.992.925,12	1.732.641,33
Nuovi prestiti (+)		0,00	
Prestiti rimborsati (-)	251.002,25	260.283,79	247.042,44
Estinzioni anticipate (-)	0,00		
Altre variazioni +/-			0,00
Totale fine anno	1.992.925,12	1.732.641,33	1.485.598,89
n. Abitanti al 31.12	13.112	10.493	10.493
Debito medio per abitante	151,99	165,12	141,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi			
Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	93.565,75	83.347,88	74.344,44
Quota capitale	251.002,25	260.283,79	247.042,44
Totale fine anno	344.568,00	343.631,67	321.386,88

L'ente non **ha** effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui nel corso dell'esercizio 2023.

E' stato verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'articolo 1, comma 866, della Legge 27.12.2017, n. 205 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31.12.2023 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'ente **non ha** in corso al 31.12.2023 contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi, in quanto non necessario.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzia a favore degli organismi partecipati.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

E' stata accertata l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7, allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 820 e 821, della Legge 30.12.2018, n. 145 e in applicazione di quanto previsto dalla Circolare n. 3/2019 del 14.02.2019 del Ministero dell'Economia e Finanze, Ragioneria Generale dello Stato.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della Gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni), come modificato dal Decreto Ministeriale 01.08.2019, gli esiti sono stati i seguenti:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	818.502,32
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione		40.952,58
Risorse vincolate nel bilancio		287.923,10
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		489.626,64
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.390.378,40
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-900.751,76

Per quanto riguarda i valori riportati ai punti W2 (equilibrio di Bilancio) e W3 (equilibrio complessivo), ai sensi del Decreto Ministeriale 01.08.2019, per il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 si tratta di valori con **finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 17.12.2019, la Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n. 5 del 09.03.2020 ha precisato che i singoli Enti **sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo dell'avanzo, del F.P.V. e del debito)**.

Nella medesima Circolare n. 5 del 09.03.2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai

fini dei vincoli di finanza pubblica sono il W1 ed il W2, mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, non vi è l'obbligo di rispettare gli equilibri ex articolo 9 della legge 24.12.2012, n. 243, ma è esclusivamente d'obbligo, invece, conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo Pluriennale Vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge 30.12.2018, n. 145⁴.

L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (**W1**) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge 30.12.2018, n. 145 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi e/o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2023 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 20210 e 2022:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2021	2022	2023
I.M.U.	1.095.641,46	1.456.933,31	1.710.340,33
I.M.U. recupero evasione	1.908.563,00		
I.C.I. recupero evasione	0,00	361,00	577.827,57
T.A.S.I.		585,00	
T.A.S.I. - recupero evasione		0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	593.759,10	673.359,46	874.327,26
Imposta comunale sulla pubblicità	2.579,56	5.465,92	3.948,52
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	1.768.529,00	2.220.000,00	2.263.076,33
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TAR	116.543,00	252,00	70.000,00
Tassa di concessione su atti e provv. Com.li			
Diritti sulle pubbliche affissioni	63,34		19,80
Sanzioni in materia tributaria			
Fondo solidarietà comunale			245.174,32
			0,00
Totale Entrate Titolo 1	5.485.678,46	4.356.956,69	5.744.714,13

⁴declinata alla voce **W1** del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2022. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2023	409.044,07	103,62%
Residui riscossi nel 2023	160.083,80	39,14%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.406,23	1,81%
Residui (da residui) al 31.12.2023	256.366,50	62,67%
Residui della competenza	508.152,14	
Residui totali	764.518,64	
F.C.D.E. al 31.12.2023	427.365,92	55,90%

TARSU - TARES- TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2022. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU – TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2023	3.971.592,54	100,00%
Residui riscossi nel 2023	482.337,18	12,14%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2023	3.489.255,36	87,86%
Residui della competenza	1.326.317,76	
Residui totali	4.815.573,12	
F.C.D.E. al 31.12.2023	4.106.720,76	85,28%

Altri Tributi Comunali (Addizionale I.R.P.E.F – Imposta Pubblicità – TOSAP).

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2022. La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2023	20.804,45	0,00%
Residui riscossi nel 2023		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2023		0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	20.804,45	
F.C.D.E. al 31.12.2023	0,00	0,000%

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, si rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi; in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tipologia	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	F.C.D.E. rendiconto 2023
Recupero evasione ICI/IMU/TASI	577.827,57	698,01	0,121%	1.325.508,05
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	70.000,00	32.044,52	45,778%	21.916,12
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
Totale	647.827,57	32.742,53	5,054%	1.347.424,17

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2023	1.104.582,05	100,00%
Residui riscossi nel 2023	228.088,08	20,65%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2023	876.493,97	79,35%
Residui della competenza	615.085,04	
Residui totali	1.491.579,01	
F.C.D.E. al 31.12.2023	1.347.424,17	90,34%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tipologia	2021	2022	2023
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.311.962,37	1.047.529,86	744.087,80
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.084.028,20	1.770.663,19	1.612.700,85
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni Delegate			
Contributi e trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico		29.963,81	30.963,17
Altri trasferimenti			
Totale	4.395.990,57	2.848.156,86	2.387.751,82

Entrate Extra-Tributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2023 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2021 e 2022:

Tipologia	2021	2022	2023
Servizi pubblici	236.575,48	484.781,43	438.352,62
Servizio Idrico	0,00	0,00	0,00
Proventi dei beni dell'Ente	36.743,35	36.743,34	36.743,34
Sanzioni Codice della Strada	449.120,00	71.536,16	81.253,84
Interessi su anticipazioni e crediti			44,03
Utili netti delle aziende			0,00
Rimborso Enti			
I.V.A. Split Paymet			
Proventi diversi	32.694,87	116.397,37	23.901,34
Totale entrate extratributarie	755.133,70	709.458,30	580.295,17

Analisi dei Servizi a Domanda Individuale

Si attesta che l'Ente, essendo in dissesto finanziario, ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2023 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

A consuntivo i proventi ed i costi dei servizi a domanda individuale raggiungono i risultati meglio dettagliati nella tabella seguente:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI * Esercizio 2023					
Descrizione	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	36,00%
Impianti Sportivi			0,00	#DIV/0!	36,00%
Parchimetri		0,00	0,00	#DIV/0!	100,00%
Fiere e Mercati		0,00	0,00	#DIV/0!	100,00%
Parcheggi	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Mensa e Refezione scolastica	32.538,52	37.450,00	-4.911,48	115,094%	100,00%
Mostre e Spettacoli	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Teatri, Musei, Pinacoteche, Gallerie,	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Uso locali non Istituzionali	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Illuminazione Votive e Servizi Cimiteriali		0,00	0,00	#DIV/0!	100,00%
Totali	32.538,52	37.450,00	-4.911,48	115,09%	36,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2023	5.335,66	100,00%
Residui riscossi nel 2023	5.335,66	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2023	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
F.C.D.E. al 31.12.2023	0,00	#DIV/0!

Servizi Pubblici (diversi da acquedotto e domanda individuale)

L'Ente gestisce altri servizi istituzionali, quali l'attività di rilascio carte identità, servizi di segreteria generale ed altri servizi vari minori.

Tipologia	2023
Diritti di Segreteria	87.419,30
Carte Identità e CIE	42.417,32
Proventi diversi	145.971,44
Diritti di Rogito	
diritti di notifica	
sanzioni amministrative	1.000,00
Proventi servizi cimiteriali	65.750,86
Recuperi e Rimborsi diversi	23.901,34
Totale Entrate	366.460,26

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2023	90.440,45	103,82%
Residui riscossi nel 2023	68.087,90	75,28%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.729,26	1,91%
Residui (da residui) al 31.12.2023	24.081,81	26,63%
Residui della competenza	11.058,34	
Residui totali	35.140,15	
F.C.D.E. al 31.12.2023	13953,12	39,71%

Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate relative ai proventi dei beni dell'Ente fanno riferimento a locazioni, fitti attivi, canoni patrimoniali e altro ed ammontano a complessivi euro 99.998,52

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2023		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2023		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31.12.2023	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
F.C.D.E. al 31.12.2023		#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
<i>Descrizione</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Accertamento	449.120,00	71.536,16	81.253,84
Riscossione	70.000,00	55.137,50	81.253,84
% Riscossione	15,59	77,08	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
Descrizione	2021	2022	2023
Sanzioni Codice della Strada	449.120,00	35.768,00	81.253,84
fondo svalutazione crediti corrispondente	327.120,00	13.516,76	
entrata netta	122.000,00	22.251,32	81.253,84
destinazione a spesa corrente vincolata	54.252,44	21.951,95	40.626,92
% x Spesa Corrente	44,47%	98,65%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	6.747,56		0,00
% x Investimenti	5,53%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2023	360.436,54	100,00%
Residui riscossi nel 2023	27.645,67	7,67%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2023	332.790,87	92,33%
Residui della competenza		
Residui totali	332.790,87	
F.C.D.E. al 31.12.2023	309.162,72	92,90%

Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie

Gli accertamenti di competenza negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e/o Concessioni Edilizie e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	248.200,41	270.572,33	180.768,81
Riscossione	248.200,41	268.642,55	180.786,81

L'importo dell'accertato comprende sia proventi concessioni edilizie e sanzioni, sia condoni edilizi e sanatorie opere abusive.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie e relative sanzioni a SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corrente
2021	248.200,41	0,00%
2022	270.572,33	0,00%
2023	180.768,81	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2023	1.929,78	100,00%
Residui riscossi nel 2023	1.929,78	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2023	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
	0,00	# DIV/O!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		2022	2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.232.310,11	2.135.534,59	-96.775,52
102	imposte e tasse a carico ente	2.808,37	0,00	-2.808,37
103	acquisto beni e servizi	1.324.614,73	1.337.539,82	12.925,09
104	trasferimenti correnti	927.158,42	1.278.108,97	350.950,55
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	263.865,52	227.495,02	-36.370,50
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	2.337.684,71	2.354.717,74	17.033,03
Totale		7.088.441,86	7.333.396,14	244.954,28

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 deve rispettare:

- i vincoli disposti dall'articolo 3, comma 5 e 5 quater del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, dall'articolo 1, comma 228, della Legge 28.12.2015, n. 208, dall'articolo 16, comma 1 bis, del Decreto Legge 24.06.2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2016, n. 160 e dall'articolo 22 del Decreto Legge 24.04.2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21.06.2017, n. 96, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli Enti soggetti al pareggio di bilancio e dall'articolo 1, [comma 762, della Legge 28.12.2015, n. 208](#);
- dei vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dei vincoli disposti dall'[articolo 40 del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, recante: "Contratti collettivi nazionali e integrativi"](#);
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, al netto delle componenti escluse;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'articolo 1, [comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208 e dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75](#);

- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex articolo 90 del TUEL.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non dovranno superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017.

L'ente risulta aver approvato in via definitiva il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2023.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, comma 557 e 557 quater della [Legge 27.12.2006, n. 296](#), come rilevabile dal prospetto che segue:

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	2.420.877,67	2.011.430,56
Spese macroaggregato 103		0,00
Irap macroaggregato 102	150.573,00	124.104,03
Altre spese:	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.571.450,67	2.135.534,59
(-) Componenti escluse (B)	nd	nd
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	#VALORE!	2.235.118,48
Spese correnti	nd	7.333.396,17
Incidenza % su spese correnti	#VALORE!	30,48%
<i>ex articolo 1, comma 557, legge 27.12.2006, n. 296</i>		

In riferimento all'IRAP ed alla spesa del personale, suddivisi nella tabella sopra rappresentata, sono stati inseriti dall'ente complessivamente nel macroaggregato 101.

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165](#), si fa presente che l'OdR precedente ha espresso parere sul documento di programmazione del fabbisogno triennale di personale provvisorio (PIAO) approvato con deliberazione di G.M. n. 65 del 25.09.2023.

Le risorse dall'accordo medesimo dovranno essere compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e che le risorse variabili di cui all'ex [articolo 15, comma 5, del CCNL 1999 ed all'articolo 67 del CCNL 2016-2018 del 21.05.2018](#), e dovranno essere destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Si segnala che l'OdR precedente ha provveduto a certificare la costituzione del fondo per il salario accessorio e ha rilasciato parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'articolo 6, comma 7, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122 e da successive norme di finanza pubblica in materia.

Spese per acquisto, manutenzione e noleggio autovetture

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legge 06.07.2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2012, n. 135, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili⁵ è stata pari ad euro 0,00 e rispetta i presupposti per le condizioni previste dall'[articolo 1, comma 138, della Legge 24.12.2012 n. 228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata per acquisto mobili e arredi è stata pari ad euro 0,00, per acquisto computer e rientra nei limiti disposti dall'articolo 1, comma 141 della [Legge 24.12.2012 n. 228](#). Alla copertura di tale spesa si è provveduto tramite il finanziamento regionale per investimenti.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza⁶ sostenute nel 2023 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al Rendiconto della Gestione.

Limitazione incarichi in materia informatica

Si ricorda che la spesa deve rientrare nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'articolo 1 della Legge 24.12.2012, n. 228.

L'Ente ha rispettato le disposizioni dell'articolo 9 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89, in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica Crediti e debiti reciproci

Si rileva che la relazione sulla gestione non riporta gli esiti della verifica e della corrispondenza al 31.12.2023 dei crediti e debiti reciproci con i tutti gli enti strumentali e le società controllate e partecipate, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera J, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118. Si rimanda a quando evidenziato nella relazione al rendiconto.

Si rileva che il Comune possiede partecipazioni nei confronti di società partecipate.

Si riportano, ad ogni buon fine, le partecipazioni possedute:

- ✓ SRR Palermo Area Metropolitana * 1,291%;
- ✓ AMAP SPA*0,0000195454%;
- ✓ METROPOLI EST SCRL* 6,00%; .

⁵Ai sensi dell'articolo 12, comma 1 ter, del Decreto Legge 06.07.2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.07.2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del Demanio, previo rimborso delle spese;
c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'Ente.

⁶L'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14.09.2011, n. 148, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (secondo lo schema tipo indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al Rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Inoltre il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del Rendiconto.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non** ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società e/o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non** ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Non si sono verificate fattispecie rientranti nella disciplina prevista dall'articolo 3, commi 30, 31 e 32 della Legge 24.12.2007, n. 244 (trasferimento di risorse umane e finanziarie).

Gestione Organismi Partecipati

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni, l'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio di G.M. n. 104 del 29.12.2023

all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Dalla documentazione messa a disposizione dall'Ente non risulta, a questo Organo di revisione, che tutte le società partecipate abbiano trasmesso all'Ente i bilanci relativi all'esercizio 2022. L'Organo di revisione, pertanto, non ha potuto verificare se gli stessi nel corso dell'esercizio 2022 e nei due anni precedenti abbiano registrato delle perdite.

La mancata disponibilità dei dati di bilancio delle società partecipate potrebbe creare grave nocumento all'ente in quanto eventuali perdite iscritte nei bilanci delle stesse che non trovano copertura nei bilanci dell'ente locale, implicherebbero una non veridicità dei risultati di gestione e di amministrazione esposti nei conti consuntivi ed, in prospettiva, un debito "sommerso" dell'ente locale verso la partecipata che può generare l'obbligo di ripianamento di perdite e/o di ricapitalizzazione delle partecipate.

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO

Si prende atto della relazione predisposta dalla Giunta Comunale, redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, allegata al Rendiconto della Gestione 2023, emerge che n. 1 dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non è rispettato (P5) e che pertanto l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario - ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL - in quanto non presenta almeno la metà dei parametri deficitari.

Pertanto non è soggetto al controllo di cui all'articolo 243 del TUEL.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [articolo 233 del TUEL](#).

Per quanto riguarda il Conto dell'Economo Comunale, si rileva che lo stesso è stato redatto per l'anno 2023 e che la parificazione è avvenuta con determina n. 795 del 07.11.2024 a firma del responsabile del II settore.

Con determinazioni del responsabile dell'Area Economico Finanziaria dell'Ente n. 980 e 981 del 27.12.2024 si è provveduto all'approvazione e parifica del conto reso dall'agente contabile Tesoriere Comunale (UNICREDIT SpA) e Agenzia delle Entrate Riscossione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)**

Secondo le notizie fornite dall'Ente nell'esercizio 2023 sono stati registrati interventi correlati al PNRR o al PNC:

Interventi attivati da attivare	codice CUP	Titolarità	Termine previsto	Importo finanziamento	n. accertamento del	n. impegno del	importo pagato	anticipazione ricevuta	Fase di Attuazione
ATTIVATO	H71I23000330006	PNRR-M2.C4	60 GIORNI	90.000,00 €	803 DEL 09/06/2023	872 DEL 09/06/2023	78579,27	90000,00	COMPLETATA
ATTIVATO	H74E22000190006	RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO VILLA MERLO	30/06/2026	5.007.797,16 €	1714/2022	2216/2022	0	490000,00	IN CORSO
ATTIVATO	H71F23000410006	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	28/08/2024	21.425,00 €	1676/2023	1937/2023	0	0	IN CORSO
DA ATTIVARE	H71F23000290006	ADOZIONE APP IO	27/05/2025	8.232,00 €	1675/2023	2022/2023	0,00	- €	IN CORSO
ATTIVATO	H71F22002770006	NOTIFICHE DIGITALI	21/10/2024	32.589,00 €	1674/2023	810/2023	0	- €	IN CORSO
ATTIVATO	H71F220002060006	SPID-CIE	01/01/2026	14.000,00 €	1673/2023	1930/2023	0	- €	IN CORSO
ATTIVATO	H71F22003250006	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	26/12/2025	155.234,00 €	1672/2023	14/2023	0,00	- €	IN CORSO
ATTIVATO	H71C23000020006	ABILITAZIONE AL CLOUD	11/10/2025	121.992,00 €	1671/2023	180/2020	0,00	- €	IN CORSO

L'OdR in carica ha provveduto alle verifiche sul monitoraggio delle misure PNRR e sull'aggiornamento del Sistema REGIS e al relativo invio delle schede alla Corte dei Conti, rilevando che diversi progetti sono usciti dal programma PNRR per previsione normativa.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione devono essere rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il Conto Economico è formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico devono essere rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento sono determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2022	2023
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	8.065.433,68	8.979.270,35
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	7.471.309,71	9.169.682,81
	Risultato della gestione	594.123,97	-190.412,46
C	<i>Proventi ed oneri finanziari:</i>	-263.865,52	-227.451,02
	<i>proventi finanziari</i>		
	<i>oneri finanziari</i>	0,00	0,00
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00
	<i>Svalutazioni</i>		0,00
	Risultato della gestione operativa	330.258,45	-417.863,48
E	<i>proventi straordinari</i>	684.697,65	421.620,08
E	<i>oneri straordinari</i>	917.074,81	22.672,36
	Risultato prima delle imposte	97.881,29	-18.915,76
	IRAP	2.808,37	0,00
	Risultato d'esercizio	95.072,92	-18.915,76

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Le quote d’ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) e risultano rilevate negli ultimi tre esercizi come segue:

Quote di ammortamento		
2021	2022	2023
569.162,01	574.070,93	583.941,18

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto, sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2023;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31.12.2022 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01.01.2023	Variazioni	31.12.2023
Immobilizzazioni immateriali	494.861,40	-3.079,63	491.781,77
Immobilizzazioni materiali	14.853.505,25	896.764,75	15.750.270,00
Immobilizzazioni finanziarie	24.121,00	0,00	24.121,00
Totale immobilizzazioni	15.372.487,65	893.685,12	16.266.172,77
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	9.913.224,91	551.466,90	10.464.691,81
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	103.788,98	-73.276,93	30.512,05
Totale attivo circolante	10.017.013,89	478.189,97	10.495.203,86
Ratei e risconti Attivi	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	25.389.501,54	1.371.875,09	26.761.376,63
Passivo	01.01.2023	Variazioni	31.12.2023
Patrimonio netto	-1.726.231,24		-1.788.776,68
Fondo rischi e oneri	631.628,04	97.680,52	729.308,56
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	
Debiti	20.544.159,92	1.199.538,86	21.743.698,78
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	5.975.944,82	101.201,15	6.077.145,97
Totale del passivo	25.425.501,54	1.398.420,53	26.761.376,63
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2023 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale risulterebbero essere state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

B II Crediti

In questa voce andrebbero iscritte le somme da calcolare come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#);

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2023 delle disponibilità liquide con le risultanze delle scritture del Tesoriere.

D Ratei e risconti attivi

In questa voce andrebbero iscritte le somme da calcolare nel rispetto del punto 6.4.d del principio contabile applicato 4/3.

PASSIVOA. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	1.438.713,41
riserve	12.650.699,28
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	-5.342.857,87
risultato economico dell'esercizio	-18.915,76
riserve negative per beni indisponibili	-10.516.415,74
Totale Patrimonio Netto	-1.788.776,68

Il patrimonio netto alla data del 31.12.2022 ammontava ad euro -1.762.231,24. Il saldo al 31.12.2023 pari ad euro -1.788.776,68 tiene conto di valori incrementativi e decrementativi per i quali l'Ente ha fornito adeguate giustificazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri devono essere calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento la voce da iscrivere è riferita ai debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere e gli altri debiti.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

In questa voce andrebbero iscritte le somme da calcolare nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Andrebbero rilevate le concessioni pluriennali e gli eventuali contributi agli investimenti ridotto della quota annuale proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Per le poste contabili previste l'Ente ha fornito adeguate giustificazioni.

L'esame del bilancio economico-patrimoniale dell'Ente al 31/12/2023, articolato nei due prospetti soprastanti, induce il Collegio ad osservare che non può ritenersi conclusa la riconciliazione in seno al sistema contabile integrato tra il sistema della contabilità finanziaria e quello basato sul metodo della "partita doppia", richiedendo ulteriori affinamenti, al fine di una equivalente corrispondenza.

**CONFRONTO RISULTATI DI AMMINISTRAZIONI ANNUALITA' DISSESTO E
BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO**

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE 2019-2023					
	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (A) (+/-)	-1.677.132,08	1.074.566,65	2.546.906,02	2.481.352,35	3.552.599,80
<i>composizione:</i>					
Parte Accantonata (B)	1.086.321,84	4.014.625,74	7.860.088,63	7.770.994,33	9.202.325,31
Parte Vincolata (C)	75.647,00	452.286,83	236.217,41	240.965,13	528.888,23
Parte destinata a investimenti (D)			129.277,38	129.277,38	129.277,38
Parte disponibile (E= A-B-C-D) (+/-)	-2.839.100,92	-3.392.345,92	-5.678.677,40	-5.659.884,49	-6.307.891,12

ripiamo disavanzo	rendiconto 2019	evoluzione del DISAVANZO 2019-2023 (periodo dissesto)							
		ripiamo 2020	disavanzo rendiconto 2020	ripiamo 2021	disavanzo rendiconto 2021	ripiamo 2022	disavanzo rendiconto 2022	ripiamo 2023	disavanzo rendiconto 2023
totale disavanzo da ripianare (lettera E)	2.839.100,92	553.619,00	3.392.719,92	2.285.957,48	5.678.677,40	18.792,91	5.659.884,49	648.006,63	6.307.891,12
TOTALE	2.839.100,92		3.392.719,92		5.678.677,40		5.659.884,49		6.307.891,12

ripiamo disavanzo	2019	DISAVANZO di competenza 2019-2023 (da IBSR)				approvato con delibera di C.C. n. 79 del 23.11.2021			
		ripiamo 2020	disavanzo esercizio 2020	ripiamo 2021	disavanzo esercizio 2021	ripiamo 2022	disavanzo esercizio 2022	ripiamo 2023	disavanzo esercizio 2023
avanzo/disavanzo di competenza	848.703,76	460.189,40	388.514,36	136.242,28	524.756,64	198.526,64	723.283,28	723.283,28	-
TOTALE	848.703,76		388.514,36		524.756,64		723.283,28		-

Dai dati fin qui esaminati si riscontra una notevole difficoltà dell'ente a riscuotere i propri crediti (percentuale di riscossione in c/ residui 13,97%) ciò ha comportato un notevole incremento del FCDE che dal 2019 (primo anno del dissesto) era pari ad euro 1.080.321,84, mentre al 2023 (che dovrebbe essere l'ultimo anno del periodo del dissesto) passa ad euro 6.204.626,69, influenzando in modo sostanziale alla determinazione del disavanzo rilevato nell'esercizio 2023. Nel corso del periodo del dissesto, come si evince dalle tabelle sopra evidenziate, la gestione dell'ente ha continuato a generare disavanzi.

Si rileva come l'Ente alla data di ultimazione della presente relazione non ha ancora approvato i bilanci di previsione 2024-2026 e 2025-2027, nonostante siano scaduti termini previsti dalla norma.

IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Con riferimento al termine di approvazione del Rendiconto della Gestione 2023

La proposta di deliberazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023 viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale **in notevole ritardo** rispetto ai termini previsti dalla norma vigente con particolare riguardo all'art. 5 del DM n. 0090362 del 19/05/2022.

Con riferimento alla Tempestività dei pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è elevato; in caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231,

la relazione avrebbe dovuto indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti. Si invita l'Ente a predisporre idonee misure organizzative al fine di rispettare i tempi previsti dal citato D.Lgs 231/2002.

Il monitoraggio dei tempi di pagamento ha assunto grande rilevanza anche nell'orizzonte del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dell'Italia, che definisce, oltre ad un ampio programma di investimenti, un pacchetto di riforme cosiddette "abilitanti": in tal senso, si segnala, infatti, che "Tra le riforme abilitanti del PNRR, che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla 'Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie'".

Con riferimento alle Partecipazioni

E' necessario la regolarizzazione dei crediti e debiti con la partecipate, verificando i rapporti di reciprocità. La disposizione ex art. 11, comma 6, lett. j, del d.lgs. n. 118/2011, ha come obiettivo quello di porre un freno al disallineamento delle poste debitorie e creditorie nei bilanci degli organismi partecipati e dell'ente pubblico controllante.

Con riferimento alle entrate tributarie

E' importante evidenziare che l'attività di gestione e di recupero dei crediti necessita di maggiore attenzione da parte dell'Ente al fine di aumentare la capacità di incasso dei propri crediti, specialmente per i crediti derivanti da recupero da evasione tributaria.

L'Ente è invitato ad attivare procedure di incasso dei crediti più efficace ed efficiente al fine di scongiurare eventuali prescrizioni che inevitabilmente provocherebbe danno erariale.

Con riferimento alle entrate per recupero da evasione tributaria si rileva un incasso sia in conto competenza che in conto residui troppo basso.

Pertanto l'Ente deve attivare ogni procedura ritenuta idonea a raggiungere migliori risultati nella riscossione.

Con riferimento ai proventi relativi ai servizi a domanda individuale

In merito ai proventi dei servizi pubblici a domanda individuale, si rimanda alle tabelle riportate nel rispettivo capitolo della presente Relazione.

Con riferimento ai debiti potenziali e dal contenzioso in corso

L'ufficio Legale ha effettuato una ricognizione del contenzioso (nota prot. 9277 del 28.05.2024).

Si osserva che il lavoro svolto rappresenta certamente una base operativa di partenza che va costantemente aggiornata e monitorata tenendo conto dei dettati normativi previsti alla lettera h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Tutto ciò al fine di contabilizzare correttamente il debito ed evitare ulteriori procedure esecutive.

Si invita pertanto l'Ente ad attivare un continuo monitoraggio, dandone riscontro all'OdR.

Fondo rischi contenzioso.

La determinazione del fondo rischi contenzioso esige un controllo minuzioso e puntuale del contenzioso ad esso afferente (escludendosi, quindi, un controllo meramente a campione), da effettuarsi con cadenza periodica e costante.

È necessario che l'ente faccia delle opportune e precise valutazioni (in parte, inevitabilmente, discrezionali) sulle variabili sopra indicate, che incidono direttamente sulla quantificazione del fondo. In particolare, la ragionevole determinazione della probabilità di soccombenza e dell'importo da corrispondere alla controparte sono elementi imprescindibili per consentire all'ente una corretta quantificazione degli impatti sul bilancio derivanti dal contenzioso, e la conseguente necessaria copertura attraverso un apposito accantonamento. Il metodo delineato dal principio contabile, pur con le sue difficoltà applicative, è l'unico che consente all'ente una quantificazione verosimile dei potenziali effetti nefasti del contenzioso, e ai soggetti esterni la verifica della

congruità dell'accantonamento".

Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Una corretta quantificazione del fondo, in coerenza con il principio applicato di contabilità finanziaria (punto 3.3, es. n. 5), "determina la veridicità del risultato di amministrazione e preserva l'ente da disavanzi occulti e da potenziali squilibri di competenza e di cassa, allorché sia utilizzato l'avanzo di amministrazione libero, in realtà non disponibile".

La determinazione dell'accantonamento a titolo di FCDE in sede di rendiconto deve rispettare scrupolosamente la vigente disciplina contabile al fine di soddisfare l'esigenza, a fondamento dell'istituto, di garanzia sostanziale degli equilibri di bilancio, statici e dinamici, tutelando l'ente dal rischio di finanziare spese certe con entrate incerte.

I crediti con un'anzianità superiore al triennio e non riscossi sono da considerarsi per definizione di dubbia e difficile esazione.

Pur sussistendo margini di discrezionalità nella definizione delle entrate da considerare di dubbia esigibilità, occorre che l'ente non incorra in prassi idonee a frustrare le finalità sottese alla necessaria costituzione di un fondo congruo.

L'attendibilità dei risultati di amministrazione effettivi è condizionata dalla congruità degli accantonamenti e dei vincoli effettuati.

RILIEVI

❖ ***Ritardo nell'approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023***

E' necessario e improcrastinabile migliorare il collegamento e coordinamento tra i vari Settori dell'Ente, individuando i referenti per le attività di programmazione e definendo chiaramente i risultati immediatamente conseguibili dall'attuazione della predetta misura.

Si ritiene utile che l'Ente ponga in essere una tempistica delle attività da svolgere insieme ad una programmazione chiara e puntuale delle attività da espletare per mettere nelle condizioni l'Ente di fornire ai propri cittadini efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa.

Si sollecita l'Ente sulla necessità di potenziare il Servizio Tributi che dovrebbe divenire una sorta di Ufficio Unico delle Entrate dell'Ente.

Questo Ufficio e i Servizi Finanziari e Contabili dell'Ente costituiscono il fulcro di un processo strutturale atto a migliorare la condizione strutturale dell'Ente.

❖ ***Gestione della Tesoreria, frequente ricorso ad anticipazione di tesoreria***

L'Ente deve porre in essere immediate misure correttive quali il potenziamento della riscossione dei tributi e delle altre entrate; a tal fine tempi e atti deliberativi vincolanti consentiranno un miglioramento nella gestione dei flussi di cassa dell'Ente.

❖ ***Scarsissima attività di riscossione sui "proventi TARES – TARI sia in conto competenza che in conto residui".***

❖ ***Riscossione bassa sui residui attivi con "conseguenti negative ripercussioni sulla situazione finanziaria dell'Ente".***

Solo una intensa attività di programmazione e di organizzazione potrà invertire l'andamento storico della riscossione. La stessa dovrà essere oggetto di monitoraggio costante attraverso controlli e report specifici. La maggiore efficienza dell'Ufficio Entrate dell'Ente (ex Tributi) dovrà necessariamente passare per una maggiore attività di riscossione sulla competenza ma principalmente dovrà puntare nella riduzione dei residui attivi, al fine di far incrementare i flussi di cassa.

❖ ***Cassa vincolata.***

L'impiego reiterato di somme vincolate, oltre a rappresentare un comportamento evidentemente difforme dalla sana gestione finanziaria, dimostra l'esistenza di squilibri di bilancio, che potrebbero pregiudicare seriamente la sana gestione finanziaria dell'ente. Inoltre, il ricorso all'utilizzo per cassa dei fondi a destinazione vincolata generalmente è spesso sintomo della presenza in bilancio di residui attivi insussistenti o di dubbia esigibilità, la cui mancata eliminazione fa sì che non emergano disavanzi della gestione residui e obbliga, quindi, l'ente al reperimento delle risorse indispensabili a finanziare lo squilibrio di cassa.

❖ **Con riferimento ai residui attivi e passivi**

Tutti i Responsabili delle P.O. e dei Servizi devono immediatamente attivarsi – anche presso il Concessionario della Riscossione - al fine di acquisire aggiornate rendicontazioni sullo stato delle riscossioni in corso ed eventualmente intraprendere ogni azione utile al recupero delle somme.

L'analisi della gestione dei residui attivi e passivi è finalizzata non solo a valutare la permanente esigibilità delle posizioni di credito e di debito ma anche la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria cd. potenziata.

È fondamentale un'attenta ricognizione dei residui attivi in conformità ai canoni di prudenza e veridicità e tramite una puntuale aderenza ai principi contabili di cui al punto 9 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, con corretta imputazione alla gestione residui di eventuali maggiori residui attivi riaccertati ancora da incassare per annualità pregresse.

Si rileva un sostanziale incremento sia nei residui attivi che passivi rispetto all'anno 2022. La loro presenza in quantità elevata nel bilancio di un Ente locale può essere un segnale di problemi nella gestione finanziaria e di potenziali difficoltà economiche. Il Collegio suggerisce ed invita, l'Ente nelle sue diverse articolazioni ad effettuare un costante ed attento monitoraggio sulla riscossione dei crediti, affinché non decadano i termini prescrizionali e/o a porre in essere eventualmente azioni interruttive utilizzando anche strumenti normativi di recente introduzione come quelli previsti dalla L. 160/2019 e ss.mm. e ii..

❖ **Fondo Pluriennale Vincolato.**

La finalità del FPV è quella di "garantire gli equilibri del bilancio nei periodi intercorrenti tra l'acquisizione delle risorse ed il loro impiego. Detto fondo è costituito da risorse accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ed esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata".

È necessaria la costituzione del FPV di parte corrente ove ricorrano le fattispecie previste dal paragrafo 5.2 dell'Allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, considerato che la sua mancata o scorretta rappresentazione in bilancio determina la violazione del principio di veridicità, tenuto conto che il fondo assolve alla funzione di garantire l'adempimento di obbligazioni "legittimamente assunte e in origine dotate di piena copertura finanziaria" e che, pertanto, la non corretta iscrizione vizia il documento contabile della sua funzione essenziale di veicolo trasparente di rappresentazione degli equilibri pregiudicando, altresì, il suo carattere di bene pubblico.

❖ **Riconciliazione crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate**

Si osserva che è necessario acquisire le asseverazioni dei rispettivi Organi di Revisione in merito ai rapporti credito/debito tra l'Ente e le società partecipate.

❖ **Elementi di carattere gestionale**

Si ritiene conducente migliorare, ottimizzare e velocizzare i sistemi di contabilizzazione dei mandati e delle reversali e i flussi con la tesoreria al fine di eliminare o diminuire drasticamente i sospesi soprattutto per quanto riguarda le entrate.

Si evidenzia che l'annualità 2023 doveva portare l'Ente all'uscita del dissesto finanziario pertanto questo OdR rileva che i dati esaminati non tengono conto degli

effetti rendicontativi della Gestione OSL a tutt'oggi non definiti.

Elemento fondamentale per la verifica della gestione finanziaria è rappresentato dagli equilibri di bilancio che, a norma dell'art. 193 del Tuel, devono caratterizzare la gestione annuale.

Il mantenimento di un equilibrio stabile consente, infatti, all'ente di mantenersi, in prospettiva, in una situazione di avanzo di amministrazione e di sostenibilità dell'indebitamento.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Tutti gli elementi fin qui esaminati fanno presagire una situazione di disequilibrio finanziario tale da indurre l'Ente a ricorrere nuovamente alle procedure di risanamento previste dal TUEL – Titolo VIII – Capo 1 art. 243-bis - Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e Capo 2 art. 244 - Dissesto finanziario, atteso che ancora non si ha contezza degli effetti rendicontativi della gestione dell'OSL e pertanto non può ritenersi conclusa la procedura del dissesto.(2019-2023).

Pertanto, l'OdR in virtù di quanto rilevato nella presente relazione **diffida** l'ente ad approvare entro i tempi tecnici previsti dalla norma il Rendiconto di gestione 2024 i cui termini sono abbondantemente spirati, a relazionare sulla situazione attuale in cui versa l'Ente e a procedere alla verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 153 c. 6 del TUEL, peraltro più volte richieste, con relativi verbali, da questo OdR e rimaste a tutt'oggi inevase.

CONCLUSIONI

La valutazione tecnica contabile del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023, approvato dall'Organo Esecutivo dell'Ente e sottoposto all'esame di questo Organo di Revisione Economico Finanziario, si basa sui dati riportati nella presente Relazione.

Per cui, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

l'Organo di Revisione Economico Finanziario**attesta**

la corrispondenza del rendiconto alle scritture dell'Ente, nonché le risultanze della gestione, salvi i rilievi, le irregolarità, le considerazioni e le proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione e quant'altro esposto nella presente relazione.

invita

l'Organo Consiliare ad adottare i relativi provvedimenti di competenza.

prescrive

che l'Ente metta in atto, nei tempi previsti e per quanto riportato nella presente relazione, gli atti deliberativi vincolanti e le eventuali misure correttive richieste.

l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

Rag. *Ferdinando Marchese*

Dott. *Francesco Alberto Ferrata*

Dott. *Filippo Spadaro*